



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 33 del 26 Agosto 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

III COMMISSIONE SPECIALE

“FENOMENO IMMIGRATORIO E LAVORO SOMMERSO”

RISOLUZIONE 07.08.2020, N. 1

“Risoluzione urgente sulle problematiche inerenti alla gestione immigrati presso i CAS abruzzesi” 5

RISOLUZIONE 07.08.2020, N. 2

“Problematiche immigrazione emergenza Covid 19” 8

V COMMISSIONE

“SALUTE, SICUREZZA SOCIALE, CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO”

RISOLUZIONE 30.06.2020, N. 22

“Risoluzione per la riapertura del tavolo di lavoro sui DSA” 12

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 490

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 - SUAP: “Modulistica Unica Standardizzata regionale contenente Procedimenti in materia sanitaria riguardanti la “Comunicazione di vendita da parte degli agricoltori” - (art.4. D.Lgs. 228/2001) - Sez. I, Tabella A, 1.9, D.Lgs. 222/2016 e Notifica Impresa ai fini della registrazione ART. 6, REG. CE N.852/2004 E/O REG. CE N. 183/2005) da pubblicare sul portale “Impresainungiorno 15

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE - COMPETITIVITÀ TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 21.07.2020, N. DPA005/35

Art. 7 L.R. 1 Giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell’11.02.2013. Approvazione dell’Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2020..... 30

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI L’AQUILA

Estratto determinazione dirigenziale n. 2838 del 17.07.2020 - Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della

Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": Esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N .- zona "A"- ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Vicentini Roberto delle indennità accertate a loro favore.....	34
COMUNE DI ALANNO	
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.07.2020 – Adozione Variante Al Piano Regolatore Generale.....	36
COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	
Avviso di deposito della Variante al P.R.E. vigente, del Nuovo Regolamento Edilizio, della Valutazione ambientale strategica, del Piano relativo all'inquinamento luminoso e del piano relativo al Risanamento Acustico.....	37
COMUNE DI POPOLI	
Estratto del decreto di esproprio in data 24.08.2020, n. 20, degli immobili occorrenti per lavori relativi all'urbanizzazione della zona PEEP, sistemazione idraulica.....	38
COMUNE DI SANTE MARIE	
Estratto Decreto di Esproprio N. 1/2020, prot. 2807 del 04.08.2020 - "Realizzazione di una discarica controllata di 1^ categoria per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'impianto di trattamento degli stessi".....	39
E_DISTRIBUZIONE S.p.A.	
RIF: AUT. 2015052. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020- . Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: SAN VINCENZO - LOTTO N.1, nei Comuni di San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita D'Antino (AQ); Rif. ProLav: D52G180095. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.....	40
RIF: AUT_2142916. Costruzione per circa 575 m in località "Morrocino" di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato (richiusura LMT IFICAL-LMT FISHER) per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Pianella (PE). ATLANTE-D52F200135.....	42
RIF. AUT_2117100. Costruzione per circa 1500 m di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato e demolizione linea elettrica aerea in conduttori nudi per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Canzano (TE). ATLANTE-D52F200135.....	43

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

III COMMISSIONE SPECIALE

"FENOMENO IMMIGRATORIO E LAVORO SOMMERSO"

RISOLUZIONE 07.08.2020, N. 1

"Risoluzione urgente sulle problematiche inerenti alla gestione immigrati presso i CAS abruzzesi"

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

COMMISSIONE SPECIALE
"Fenomeno immigratorio e lavoro sommerso"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 07 AGOSTO 2020

Presidente: Antonio Di Gianvittorio
Consigliere Segretario: Mario Quagliari

	ASS.		ASS.
<i>DI GIANVITTORIO Antonio</i>		<i>CIPOLLETTI Marco</i>	
<i>QUARESIMALE Pietro</i>		<i>DI BENEDETTO Americo</i>	
<i>D'AMARIO Daniele</i>	X	<i>BLASIOLI Antonio</i>	
<i>D'ANNUNTIIS Umberto</i>	X	<i>MARIANI Sandro</i>	X
<i>QUAGLIERI Mario</i>		<i>SCOCCIA Marianna</i>	X
<i>SANTANGELO Roberto</i>			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Mariani per Blasioli.

RISOLUZIONE N 1/Commissione Immigrazione

OGGETTO: "Risoluzione urgente sulle problematiche inerenti alla gestione immigrati presso i CAS abruzzesi"

LA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE

SU FENOMENO IMMIGRATORIO E LAVORO SOMMERSO

Vista la risoluzione n. 1 del 5 agosto 2020 a firma dei Cons. Quaresimale, Di Matteo, Di Gianvittorio, D'Incecco, recante "Risoluzione urgente sulle problematiche inerenti alla gestione



immigrati presso i CAS abruzzesi”

Udita l'illustrazione del proponente;

Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei Consiglieri Di Benedetto e Cipolletti;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Gianvittorio, Quaresimale, Quaglieri e Santangelo.

Si sono astenuti i Consiglieri: Cipolletti, Di Benedetto e Blasioli (più delega Mariani).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che

- Presso il centro di accoglienza di Pettorano sul Gizio sono risultati positivi al covid ben 8 migranti;
- La notizia ha destato viva preoccupazione nel paese con cittadini che si sono rivolti alle varie autorità competenti per chiedere la sospensione dell'attività di accoglienza di migranti anche in ragione dell'emergenza sanitaria tuttora in atto;
- Risultano evidenti ragioni di perplessità ed incomprensibili manchevolezze che hanno determinato una situazione simile, posto che in fase di accoglienza a Lampedusa (16 luglio) tali migranti sarebbero risultati negativi al test;
- La vicenda ha determinato anche l'intervento del parlamentare della Lega on. Luigi D'Eramo che ha chiesto di fare chiarezza nelle varie sedi competenti;
- Sotto vari profili, ovviamente, la vicenda rischia di arrecare un danno gravissimo alla Regione ed al comprensorio di Sulmona- Alto Sangro sia mettendo in pericolo le stringenti politiche di prevenzione dal virus; sia compromettendo gli sforzi che a tutti i livelli si stanno compiendo per offrire servizi turistici in sicurezza (in tal senso, va citato, ad esempio, la meritoria iniziativa di tenere aperti - dopo 12 anni - gli impianti sciiviari dell'alto-Sangro anche nella corrente stagione estiva);
- È dunque necessario attivare, anche in sede regionale, ogni utile iniziativa a tutela dei cittadini di Pettorano e, più in generale, a tutela della salute e dell'immagine dell'intero Abruzzo;
- successivamente un episodio analogo ha coinvolto il centro di Moscufo dove sono risultati positivi al test otto migranti, anche in questo caso provenienti da un centro di accoglienza;
- ciononostante si palesano nuovi arrivi di migranti riguardanti anche altri centri, come Civitella e Roseto, arrivi che rischiano di determinare un vero e proprio allarme sociale oltre che danni incalcolabili sul piano sanitario ed economico;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- a porre in essere ogni utile iniziativa ai fini dell'accertamento della verità e delle eventuali responsabilità nella situazione di contagio determinatasi presso i centri di accoglienza migranti a Pettorano sul Gizio e Moscufo;
- a chiedere da subito al Governo la sospensione di ogni iniziativa di accoglienza migranti in Abruzzo posto che i fatti sopra evidenziati denunciano comunque lacune nella sicurezza di prevenzione anti-



- COVID di tali operazioni;
- nel caso venissero accertate responsabilità, a costituirsi parte civile nella competente sede giudiziaria per il ristoro di tutti i danni subiti e subendi dalla Regione a seguito di tale incresciosa situazione.

F.to
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mario Quagliari

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "MQ", written over the printed name.

F.to
IL PRESIDENTE
Antonio Di Gianvittorio

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "ADG", written over the printed name.

RISOLUZIONE 07.08.2020, N 2

“Problematiche immigrazione emergenza Covid 19”**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****COMMISSIONE SPECIALE**

“Fenomeno immigratorio e lavoro sommerso”

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 07 AGOSTO 2020

Presidente: Antonio Di Gianvittorio

Consigliere Segretario: Mario Quagliari

	ASS.		ASS.
<i>DI GIANVITTORIO Antonio</i>		<i>CIPOLLETTI Marco</i>	
<i>QUARESIMALE Pietro</i>		<i>DI BENEDETTO Americo</i>	
<i>D'AMARIO Daniele</i>	X	<i>BLASIOLI Antonio</i>	
<i>D'ANNUNTIIS Umberto</i>	X	<i>MARIANI Sandro</i>	X
<i>QUAGLIERI Mario</i>		<i>SCOCCIA Marianna</i>	X
<i>SANTANGELO Roberto</i>			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Mariani per Blasioli.

RISOLUZIONE N 2/Commissione Immigrazione

OGGETTO: **“Problematiche immigrazione emergenza Covid 19”**

LA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE

SU FENOMENO IMMIGRATORIO E LAVORO SOMMERSO

Vista la risoluzione n. 2 del 7 agosto 2020 a firma dei Cons. Testa e Quagliari, recante
“Problematiche immigrazione emergenza Covid 19”

Udita l'illustrazione del proponente;



Uditi gli interventi dei Consiglieri Blasioli e Di Benedetto;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Gianvittorio, Quaresimale, Quagliari e Santangelo..

Si sono astenuti i Consiglieri: Cipolletti, Di Benedetto e Blasioli (più delega Mariani).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che:

- nei giorni scorsi il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno ha disposto il trasferimento in Abruzzo di duecento migranti sbarcati a Lampedusa e provenienti dall'Africa, dopo aver provveduto ad una ripartizione degli stessi su base nazionale;
- i comuni interessati dal provvedimento ministeriale sono: nella provincia di L'Aquila, Civita d'Antino (n. 20 unità), L'Aquila-Pettino (n. 15 unità), Canistro (n. 15 unità); nella provincia di Pescara, Moscufo (n. 50 unità); nella provincia di Chieti, Gissi (n. 50 unità); nella provincia di Teramo, Civitella del Tronto (n. 50 unità);
- la Regione Abruzzo e i sindaci dei comuni sopra richiamati sono venuti a conoscenza di tale decisione quando i migranti erano già in viaggio verso il territorio regionale, senza che nessun rappresentante del Governo abbia avuto l'accortezza di avvisare preventivamente le autorità regionali e locali;
- solo nel corso della riunione svoltasi il 30 luglio scorso a L'Aquila, la Prefettura, nel comunicare formalmente agli enti preposti la decisione assunta dal Governo, rendeva noto che *"Le strutture sanitarie presenti sull'isola hanno effettuato alle persone sbarcate ed accolte i test covid obbligatori: i 200 migranti assegnati all'Abruzzo sono risultati tutti negativi, 50 di loro sono stati sottoposti a tampone, 150 a test sierologico"*;
- nel corso della riunione, la Regione Abruzzo ha manifestato con fermezza la propria contrarietà ad ospitare i migranti sul territorio regionale, sia per la carenza di strutture di accoglienza adeguate, sia per esigenze di carattere sanitario e di sicurezza pubblica;
- detta contrarietà era anche motivata dal fatto che qualche giorno prima nel comune di Pettorano sul Gizio (Aq) otto richiedenti asilo (su un totale di dodici), ospiti del centro di accoglienza di Ponte d'Arce, erano risultati positivi ai tamponi per il Coronavirus effettuati dalla ASL competente di propria iniziativa, nonostante le rassicurazioni del Governo in merito alla loro negatività;
- già alcuni giorni prima il Presidente della Giunta regionale Marsilio e gli assessori competenti, avevano chiesto al Governo, per tramite delle Prefetture, di non trasferire migranti in Abruzzo, e, comunque, di fornire adeguate rassicurazioni sulla preventiva effettuazione di controlli sanitari sui migranti in arrivo in Abruzzo;
- nella giornata del 4 agosto, la Asl di Chieti ha comunicato alla Regione che ben 16 dei 50 migranti ospiti presso il Centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Gissi (Ch) sono



- risultati positivi al tampone; allo stesso modo la Asl di Pescara ha reso noto sette casi di positività presso il Cas di Moscufo (Pe);
- nelle giornate del 5 e 6 agosto sono risultati positivi altri due migranti a L'Aquila e ben 24 a Civitella del Tronto (TE);
 - nel complesso circa il 30 per cento dei migranti trasferiti dal Governo in Abruzzo risulta positivo al Covid-19;
 - i casi sopra richiamati, oltre a destare un certo allarme sociale all'interno delle comunità locali, potrebbero avere dei preoccupanti riflessi sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica;
 - i sindaci dei comuni interessati hanno invano invocato l'adozione di misure sanitarie per garantire la sicurezza dei cittadini, posto che i migranti risultati positivi sono ospitati in strutture che non soddisfano pienamente le condizioni necessarie per il loro trattenimento, nonché la separazione dei loro stessi compagni attualmente negativi;
 - nei mesi scorsi milioni di cittadini italiani sono stati costretti a rimanere in casa e più volte i mezzi di comunicazione televisivi hanno riportato le immagini di persone inquisite dalle forze dell'ordine e controllate mediante l'utilizzo di droni e telecamere;
 - la popolazione italiana, e in particolare quella abruzzese, ha dimostrato alto spirito di sacrificio e grande senso di responsabilità, rimanendo in casa e limitando al minimo i propri spostamenti;
 - l'attività di contenimento della diffusione del virus posta in essere dalla Giunta regionale e dalle autorità locali ha fatto sì che la curva dei contagi in Abruzzo dopo quattro mesi fosse praticamente azzerata;
 - gli importanti risultati ottenuti rischiano ora di essere seriamente messi a repentaglio dall'insorgere di nuovi potenziali focolai a causa della presenza sul territorio regionale di migranti positivi, con il conseguente rischio di una ripresa dell'epidemia;
 - risulta evidente la superficialità con cui il Governo nazionale ha affrontato la questione, sia nella mancata effettuazione di adeguati controlli sanitari, sia nel voler disporre il trasferimento dei migranti su tutto il territorio nazionale, senza alcun preventivo confronto con le Regioni e con le autorità locali;

Ritenuto che:

- è indispensabile adottare politiche tese a contrastare l'immigrazione clandestina mediante azioni concrete di contrasto al fenomeno come il blocco navale;
- sarebbe opportuno far fronte all'ondata di arrivi con soluzioni che evitino di mettere a rischio la salute e la vita dei cittadini, a causa dell'assenza di strutture adeguate a ospitare in sicurezza e capaci di garantire il necessario isolamento per l'intero periodo di incubazione del virus;
- lo spregiudicato atteggiamento del Governo rischia di vanificare i sacrifici fatti dalla popolazione italiana, ed abruzzese in particolare, sacrifici che hanno provocato numerosi disagi a famiglie e imprese;

ESPRIME

preoccupazione e sdegno per la gestione delle politiche migratorie nazionali attuate dal Governo Conte

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta a:



- richiedere con fermezza al Governo l'attivazione del blocco navale e l'utilizzo di navi quarantena per i migranti già presenti sul territorio nazionale e regionale;
- presentare un esposto/denuncia all'Autorità giudiziaria per l'accertamento di eventuali responsabilità nell'intera gestione della situazione;
- sostenere e mettere in campo tutti gli strumenti necessari al contenimento del contagio sul territorio abruzzese al fine di tutelare la salute pubblica;
- chiedere alle Prefetture e alle autorità di pubblica sicurezza di rafforzare sul territorio della Regione Abruzzo la necessaria attività di controllo e di vigilanza a presidio dell'ordine e dell'incolumità pubblica, ciò anche per evitare che i migranti risultati positivi si allontanino arbitrariamente dalle strutture di accoglienza.

F.to
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mario Quagliari

F.to
IL PRESIDENTE
Antonio Di Gianvittorio

V COMMISSIONE

"SALUTE, SICUREZZA SOCIALE, CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

RISOLUZIONE 30.06.2020, N. 22

"Risoluzione per la riapertura del tavolo di lavoro sui DSA"**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****V COMMISSIONE**

"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 30 GIUGNO 2020

Presidente: Mario Quagliari

Consigliere Segretario: Simone A. Angelosante

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone		Pietrucci Pierpaolo	
Blasioli Antonio		Quagliari Mario	
Cipolletti Marco		Quaresimale Pietro	x
D'Amario Daniele		Santangelo Roberto	
Di Benedetto Americo		Scoccia Marianna	x
La Porta Antonietta	x	Smargiassi Pietro	
Mariani Sandro		Stella Barbara	
Montepara Fabrizio		Taglieri Sclocchi Francesco	
Pepe Dino			

RISOLUZIONE N. 22/Quinta Commissione

OGGETTO: "Risoluzione per la riapertura del tavolo di lavoro sui DSA"

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 22 del 20 dicembre 2019 a firma del Consigliere Blasioli recante: "Risoluzione per la riapertura del tavolo di lavoro sui DSA";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i consiglieri: Quagliari, Angelosante più delega Quaresimale, Montepara più delega La Porta, D'Amario, Smargiassi, Taglieri, Di Benedetto e Blasioli più delega Paolucci.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che:

- I disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono un tema che coinvolge moltissime famiglie. Il numero degli alunni con DSA, infatti, in Italia è circa 254mila, secondo quanto emerge dalle statistiche riportate in un report del Miur pubblicato nel 2018.
- La legge 170 del 2010 attribuisce al Servizio Sanitario Nazionale il compito di diagnosticare i disturbi dell'apprendimento, ma apre ad una possibilità, che la nostra Regione nel 2015 ha accolto, ovvero di accreditare strutture o specialisti che possono individuare in tempi strettissimi dei disturbi dell'apprendimento sugli alunni.

Considerato che

- La Regione Abruzzo ha approvato la delibera n. 719 del 25 novembre 2019, avente ad oggetto "DSA - Presa d'atto e approvazione di documento tecnico regionale in esecuzione della sentenza Tar Abruzzo n. 339/2019".

Rilevato che

- Nel documento sono stati cancellati alcuni criteri qualitativi stabiliti nelle linee guida del Documento Tecnico regionale Diagnosi e Gestione Disturbi Specifici dell'Apprendimento n° 603/2017, relativi all'accreditamento dei soggetti (strutture e singoli professionisti) che potranno affiancare il Servizio Sanitario nazionale nell'attività diagnostica di tali disturbi.
- Approfittando della sentenza del TAR Abruzzo n° 339/2019 del 22 maggio 2019, dopo un ricorso su un punto di legittimità che nulla ha a che vedere con i criteri individuati faticosamente dal gruppo del tavolo di lavoro per la stesura del Documento in questione, si sono apportate modifiche extragiudiziali come la cancellazione delle 600 ore totali tra formazione ed esperienza clinica in ambito "specifico" dei DSA, sostituite da 2 anni di frequentazione, non quantificate in un numero preciso di ore, nelle strutture accreditate.
- Non essendoci ancora le linee guida per l'accreditamento, non è chiaro cosa si intenda con "strutture accreditate".

Considerato inoltre che:

- È quanto mai utile e auspicabile una riapertura dei lavori seria e onesta oltretutto trasparente e una sana e leale collaborazione tra tutte le parti in causa.
- È stato anche il parere delle due Associazioni più rappresentative in ambito dei DSA (Associazione Italiana Dislessia (AID) e Associazione Italiana per la Ricerca e l'intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA)) indignate dalle modalità che hanno condotto alla stesura del nuovo documento.
- La questione è stata sottoposta al Comitato AID nazionale che l'ha inserita in modo urgente all'ODG del Consiglio Nazionale tenutosi sabato 14 dicembre 2019 a Bologna, invitando le associazioni attive nel campo a mettere in atto tutte le iniziative possibili per la riapertura di un tavolo di lavoro.

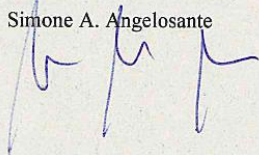
**IL CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E
L'ASSESSORE COMPETENTE**

- A specificare le ore di esperienza clinica in ambito specifico dei DSA;
- A documentare l'esperienza delle strutture accreditate in ambito specifico dei DSA;
- A costituire un tavolo di monitoraggio regionale sull'applicazione della normativa e sull'efficacia della stessa secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, della L.R. n. 24/2015, *Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)*, in cui sia prevista rappresentanza delle associazioni dei familiari.

F.to

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

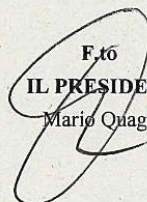
Simone A. Angelosante



F.to

IL PRESIDENTE

Mario Quagliari



DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.08.2020, N. 490

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 - SUAP: "Modulistica Unica Standardizzata regionale contenente Procedimenti in materia sanitaria riguardanti la "Comunicazione di vendita da parte degli agricoltori" - (art.4. D.Lgs. 228/2001) - Sez. I, Tabella A, 1.9, D.Lgs. 222/2016 e Notifica Impresa ai fini della registrazione ART. 6, REG. CE N.852/2004 E/O REG. CE N. 183/2005) da pubblicare sul portale "Impresainungiorno

Deliberazione n 490 del 10.08.2020

Omissis

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – SUAP: "Modulistica Unica Standardizzata regionale contenente Procedimenti in materia sanitaria riguardanti la "Comunicazione di vendita da parte degli agricoltori" – (art.4. D.Lgs. 228/2001) - Sez. I, Tabella A, 1.9, D.Lgs. 222/2016 e Notifica Impresa ai fini della registrazione ART. 6, REG. CE N.852/2004 E/O REG. CE N. 183/2005) da pubblicare sul portale "Impresainungiorno

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa statale vigente in materia di:

- Procedimenti amministrativi "Legge 7 agosto 1990, n.241" e s.m.i recante:" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Procedimenti in materia di attività commerciali ed artigianali di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante " Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

VISTO l'art.24, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art.8 della legge 5 giugno 2003, n.131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali una modulistica unificata e standardizzata;

VISTO l'art.35 del D. lgs n. 33/2013 recante: Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (*titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016*);

VISTO l'art. 5 della legge 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

VISTO l'art.2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 sulla " Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (Scia), a norma dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, secondo cui le amministrazioni statali "adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaurientemente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art 5 della legge n.124 del 2015, nonché della documentazione da allegare;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.222 recante la "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, e l'allegata tabella A;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 21 dicembre 2017 ha sancito l'accordo sull'aggiornamento dell'Agenda di Semplificazione per il triennio 2018-2020 soprattutto concentrato sui settori, edilizia, impresa e ambiente che al punto 4.1 e 5.1 prevede rispettivamente la definizione e l'adozione di modelli unici unificati ed istruzioni standardizzate;
- La Conferenza Unificata ha approvato, nella seduta del 25 luglio 2019, il nuovo Patto per la Semplificazione 2019-2021 ed ha individuato tra gli interventi di semplificazione anche la standardizzazione della modulistica d'impatto sull'attività d'impresa prevedendo, tra l'altro, l'ampliamento ad altre tipologie di procedimenti;
- non sono stati ancora predisposti i modelli statali riguardanti la disciplina delle attività di "Comunicazione di inizio attività di vendita diretta di prodotti agricoli (art.4 D.Lgs n.228/2001) e di "Notifica ai fini della registrazione" (art.6 Reg CE n.852/2004 e/o Reg.Ce n.183/2005) e s.m.e.i.;

VISTA la DGR n. del 21.08.2006, n. 950 “Applicazione dei Reg. CE 852/2004;853/2004; 854/2004 e 882/2004 – Linee guida della Regione Abruzzo” e s. m. e i.;

VISTA la determinazione direttoriale n. DPA/51 del 2016 avente ad oggetto: “Gruppo di lavoro tecnico in materia di semplificazione amministrativa dei procedimenti regionali di competenza dei Suap”

TENUTO CONTO che al suddetto gruppo di lavoro partecipano i responsabili delle strutture regionali competenti, di volta in volta interessati agli argomenti all’o. d.g., nonché i referenti dei SUAP dei Comuni, in forma singola o associata, di norma maggiormente rappresentativi sul territorio regionale, i referenti di Ordini e Collegi professionali, le Associazioni di categoria interessate, nonché le CCIAA, con il compito di dare attuazione alla riforma dei SUAP di cui al DPR 160/2010;

CONSIDERATO che:

- all’Art. 12 del soprarichiamato DPR, si stabilisce in particolare che le Regioni, quali soggetti che predispongono forme di monitoraggio sull’attività e sul funzionamento del Suap, stipulino intese ed accordi finalizzati ad assicurare la standardizzazione dei procedimenti e l’unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub-procedimenti, nonché la definizione di criteri minimi di omogeneità della modulistica a livello nazionale.
- tale gruppo di lavoro, oltre ad aver svolto attività relative al monitoraggio territoriale e, quindi, agli accreditamenti dei SUAP, verificando, pertanto, le loro “capacità strutturali e organizzative”, ha individuato come attività prioritaria quella di semplificare le procedure elaborando modulistiche uniche standardizzate a livello regionale, attraverso la costituzione di un gruppo ristretto;

DATO ATTO che il gruppo ristretto, individuato all’interno del gruppo di lavoro sopracitato e al quale hanno partecipato, soprattutto, i referenti dei SUAP del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Patto territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello, nonché i referenti regionali delle Direzioni competenti nei procedimenti di settore coordinati dal Servizio “Riforme Istituzionali e Territoriali”(DPA005) ha avuto interlocuzioni con il Servizio “Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti”(DPF11) e ai responsabili dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle AASSLL, per dare avvio alla predisposizione di modulistica unica standardizzata concernente i procedimenti in materia sanitaria;

ATTESO CHE, per quanto riguarda il Settore “sanitario”, la modulistica relativa i procedimenti regionali in materia di “Comunicazione di vendita da parte degli agricoltori” e “Notifica ai fini della registrazione per la vendita dei mangimi” è stata elaborata dal referente del SUAP di Teramo, con il coordinamento del Servizio “Riforme istituzionali e Territoriali”;

DATO ATTO CHE tale modulistica:

- è stata condivisa dal gruppo di lavoro, di cui alla determina DPA51/2016 e dallo stesso aggiornata, dopo averla concertata con il Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti (DPF11) e i Responsabili dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle AASSLL alla luce delle soprarichiamate normative;
- è conforme per struttura e contenuto informativo a quella adottata con gli Accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali ed è adeguata alla normativa statale e regionale di settore;

RITENUTO opportuno, pertanto, di richiedere la pubblicazione della modulistica relativa alla “Comunicazione vendita da parte degli agricoltori” e “Notifica ai fini della registrazione per la vendita dei mangimi” sia sul sito internet della Regione Abruzzo che sul portale “*Impresainungiorno*” semplificando, così, l’accesso ai richiedenti e permettere la pubblicazione della stessa anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

RITENUTO opportuno, altresì, che, laddove si rendesse necessario apportare modifiche e/o integrazioni alla modulistica in materia di procedimenti relativi alla materia sanitaria e approvata con il presente provvedimento, questa sarà modificata e/o integrata con delibera di G.R. su proposta del Servizio “Riforme istituzionali e Territoriali” (DPA005) di concerto con il Servizio “Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti” (DPF11) sulla base di segnalazioni e/o suggerimenti che provengano ufficialmente ed esclusivamente dai Suap dislocati sul territorio regionale;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Dirigente regionale del Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005)" e il Dirigente del Servizio "Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti" (DPF011) hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la **modulistica** unica regionale, di cui all'allegato "A" relativa alla "**Comunicazione di vendita da parte degli agricoltori** - (art.4. D.Lgs. 228/2001) - Sez. I, Tabella A, 1.9, D.Lgs. 222/2016 e **Notifica Impresa ai fini della registrazione** (ART. 6, REG. CEN.852/2004 E/O REG. CEN. 183/2005) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di pubblicare tale modulistica anche sul portale "*Impresainungiorno*", semplificando così l'accesso ai richiedenti;
 - di autorizzare la pubblicazione anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
 - che le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie vengano disposte, esclusivamente con deliberazione di GR su proposta del Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) di concerto con il Servizio "Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti"(DPF011)
 - di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
 - di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale
-

Segue Allegato

C.A.P. |_|_|_|_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

1.2. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Regolamento (CE) 183/2005 art.5, comma 1

produzione prodotti destinabili alimentazione zootecnica
 essiccazione naturale
 stoccaggio prodotti primari
 produzione prodotti di origine minerale e chimico industriali (DM 13/11/85)
 produzione di materie prime di origine animale ai sensi dell'art.17 Reg. 1774/02
 fornitura di sottoprodotti (Reg.(CE)852/2004, Reg. (CE 197/2006)
 produzione di alimenti per animali da compagnia ai sensi dell'art.18 del Reg.1774/02
 produzione additivi (diversi da all.IV capo 1)
 produzione premiscele (diversi da all.IV capo 2)
 produzione mangimi commercio (diversi da all.IV capo 3)
 produzione autoconsumo (diversi da all.IV capo 3)
 stoccaggio/deposito di mangimi
 condizionamento additivi, premiacelle e mangimi, diverse da allegato IV
 commercio ingrosso/dettaglio additivi e premiacelle
 commercio ingrosso/dettaglio mangimi
 trasportatori conto terzi
 intermediari
 mulini
 essiccatori
 ALTRO _____

Trasporto alimenti e bevande conto terzi

Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna
 Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata
 Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di temperatura controllata

1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Avvio contestuale alla data di notifica

Avvio con decorrenza dal |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

(Eventuale)

Termine dell'attività in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte all'ASL.

Titolare del trattamento: ASL competente per territorio

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Al SUAP del Comune di _____ Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<p><i>Compilato a cura dell'Ufficio ricevente</i></p> Pratica _____ del _____ Protocollo _____
	COMUNICAZIONE: <input type="checkbox"/> Avvio attività in forma diretta <input type="checkbox"/> Avvio attività in su area privata <input type="checkbox"/> Avvio attività su area pubblica

COMUNICAZIONE

(ART.4 D.LGS. 228/2001)

(Sez. I, Tabella A, 1.9, D.Lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL LOCALE / IMPIANTO DI PRODUZIONE

Compilare se diverso da quello della società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
 Comune _____ prov. |__| | C.A.P. |_____|
 Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
 Catasto: fabbricati terreni

AVVIO ATTIVITA'

1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** l'avvio dell'attività di:

- PRODUZIONE/VENDITA diretta dal fondo
- VENDITA in area privata (negozio/locali aziendali)
- VENDITA su area pubblica
- VENDITA mediante commercio elettronico

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

NEL/ SEGUENTE/ I SETTORE/ I

- ortofrutticolo
- lattiero caseario
- florovivaistico
- vitivinicolo
- olivicolo
- acquacultura
- allevamento
- prodotti trasformati (anche cotti)
- macellazione
- altro (specificare)

2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000, art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990 e Codice penale) sotto la propria responsabilità

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art.4, comma 2, D.Lgs. 228/2001) della legge n.82 del 1994)¹

Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

- di avere/che la società ha la qualifica di produttore agricolo (art.2135 del codice civile) e che i prodotti sono ottenuti nel fondo:

¹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

- ubicato nel Comune di: località della superficie complessiva di ha.
 identificati in catasto al foglio P.IIa/e

- ubicato nel Comune di: località della superficie complessiva di ha.
 identificati in catasto al foglio P.IIa/e

- ubicato nel Comune di: località della superficie complessiva di ha.
 identificati in catasto al foglio P.IIa/e

- ubicato nel Comune di: località della superficie complessiva di ha.
 identificati in catasto al foglio P.IIa/e

- ubicato nel Comune di: località della superficie complessiva di ha.
 identificati in catasto al foglio P.IIa/e

- di porre in vendita prodotti provenienti in misura prevalente dalla propria azienda (art. 4 comma 1 del del D.Lgs. 18.05.2001 n.228);
- di impegnarsi, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 del D.Lgs. 228/2001, a comunicare tempestivamente al Comune il superamento dei limiti ivi previsti;

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- altro (*) (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Nota bene: Si ricorda che l'attività deve essere esercitata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché, ove previsto, della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000)

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP/ CCIAA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	- Asseverazione di conformità edilizia secondo il modulo D2 - Planimetria in scala 1:100 predisposta da un Tecnico abilitato riportante la superficie e l'altezza di ogni singolo vano ed il lay-out delle attrezzature	In caso di attività svolta nei locali aziendali
<input type="checkbox"/>	- Planimetria in scala 1:100 predisposta da un Tecnico abilitato riportante, nel caso di vendita all'esterno, la superficie ed il lay-out delle attrezzature - Copia atto di disponibilità del locale oggetto di attività	In caso di vendita all'esterno dei locali aziendali
<input type="checkbox"/>	- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante la modalità di vendita diretta dai fondi dell'azienda.	In caso di vendita direttamente dal fondo
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di Imprenditore Agricolo Professionale diverso dal responsabile dell'impresa agricola

SCIA UNICA**ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

 SCIA CONDIZIONATA**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni)	In caso di attività di che comporti trasformazione di prodotti che comportino scarichi, emissioni in atmosfera ed impatti rumorosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE – COMPETITIVITÀ
TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 21.07.2020, N. DPA005/35

Art. 7 L.R. 1 Giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2020.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPA005/35**DEL 21/07/2020**

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA - DPA

SERVIZIO Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale - DPA005

UFFICIO Competitività Territoriale, Sicurezza e Legalità – DPA005002

OGGETTO: Art. 7 L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OMISSIS

D E T E R M I N A

per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) di approvare "L'Elenco regionale degli operatori archivistici", aggiornato per l'anno 2020 costituito dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all'art. 2 comma 2 del Documento, " *Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici* ", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione o conferma quinquennale, ai sensi della DGR n. 100 dell'11.02.2013, e sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;
- 2) di eliminare dall'elenco n. 10 operatori che, in esecuzione dell'art. 8 " *Verifica periodica delle condizioni di iscrizione all'elenco* " della D.G.R. n. 100/2013, sono stati invitati a presentare domanda di conferma quinquennale dell'iscrizione all'elenco e non hanno confermato l'iscrizione;

- 3) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e l'**Elenco regionale degli operatori archivistici** aggiornato per l'anno 2020, **Allegato A**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 4) di pubblicare il presente provvedimento sulla pagina web della Regione Abruzzo nella sezione dedicata agli Albi ed Elenchi istituiti con Leggi Regionali.

Il Dirigente del Servizio DPA005
dr. Giuseppe Di Fabrizio
(firmato digitalmente)

L'Estensore
dr. Lorenzo Cichelli
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
dr. Lorenzo Cichelli
(firmato elettronicamente)

segue allegato

**ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI 2020 ART. 7 COMMA 1
DELLA L.R. 36/99 (DGR 100 DELL'11/02/2013)**

nominativo	PR	residenza	anno 1° iscrizione	art. 7 comma 1 lettera	conferma iscrizione
ANGELINI RAFFAELLA	PE	PESCARA	2008	a	2018
BONOLIS LIDA	TE	TERAMO	2015	a - c	2020
BUCCI ROSARIA A.	AQ	L'AQUILA	2012	a	2017
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	2008	c	2018
CAROLA VALENTINA	TE	MONTORIO AL VOMANO	2016	a	
CAUDULLO GIOVANNI A.	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	2010	a - c	2020
CESARINI ANTONELLA	RM	ROMA	2011	a	2016
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	2007	b - c	2017
CICCONE DOMENICO	PE	PESCARA	2012	c	2017
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA-PETTINO	2007	c	2017
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	2011	a	2016
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	2007	a	2017
D'ALONZO SARA	CH	PERANO	2015	a	2020
DANESE ANTONIO	PE	PESCARA	2012	a	2017
DEL BELLO DOMENICO M.	CH	LANCIANO	2016	c	
DEL CASTELLO WILMA	PE	PESCARA	2020	a	
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	2007	a	2017
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	2009	c	2019
DI FRANCESCO MARCO	AQ	AVEZZANO	2017	a	
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	2007	a	2017
DI GIULIO MANOLA	TE	GIULIANOVA	2016	a	
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	2007	a	2017
DI MASSIMO MARTINA	AQ	PIZZOLI	2020	a - c	
DI MICHELE OLIVIA	AQ	OVINDOLI	2017	c	
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	2011	a	2016
DI PRIMO STEFANIA	PE	S. VALENTINO in A.C.	2008	a	2018
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S. DEMETRIO NE' VESTINI	2007	a - c	2017
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASARIA	2008	a	2018
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	2011	a	2016
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	2007	c	2017
EVANGELISTA MARIA G.	PE	LORETO APRUTINO	2007	c	2017
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	2007	a	2017
FARINA DEL RE MARIA A.	CH	VASTO	2018	a	
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	2012	a - c	2017
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	2007	a - b - c	2017
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	2009	c	2019
IOANNONE LUIGIA	CH	CHIETI	2007	a - c	2017
LAI LAURA	CH	CHIETI SCALO	2013	a	2018
LAURI LUIGI	TE	TERAMO	2016	a	
LEONETTI MARILENA	TE	CASTELLI	2012	a	2017
LIBERATORE ROSA	AQ	TEMPERA	2007	c	2017
LIZZI ELVIRA ALBA	CH	GISSI	2017	a - c	
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	2007	c	2017
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	2007	a - c	2017
MARRONE ALESSANDRA	CH	SAN GIOVANNI TEATINO	2020	a	
MARRONE VIRGINIA	CH	SAN GIOVANNI TEATINO	2016	a	
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	2007	a - c	2017
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	2007	a	2017

MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	2007	a	2017
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	2010	a	2020
OLIVIERI BARBARA	AQ	L'AQUILA	2014	a - c	2019
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	2011	a- c	2016
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	2011	a- b	2016
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	2007	a - b	2017
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	2007	c	2017
SADORI BARBARA	TE	S. EGIDIO ALLA VIBRATA	2007	b	2017
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	2011	a - c	2016
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	2007	a - b	2017
SETTEPANELLA DIANA	TE	MORRO D'ORO	2014	a	2019
SMARRELLI MARIO	PE	TORRE DE PASSERI	2015	a	2020
SOCCIARELLI ANTONIO M.	AQ	AVEZZANO	2009	a	2019
SORGE SIMONA	CH	ATESSA	2012	a	2017
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	2008	a	2018
SULLI GIULIA	AQ	L'AQUILA	2012	a	2017
TEBALDI GIADA	PE	CITTA' S. ANGELO	2016	a	
TOSCANO GABRIELLA	CH	VASTO	2013	a	2018
TOTARO MYRIAM	FE	FERRARA	2017	a	

NOTE:

a. diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;

b. attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;

c. almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un anno di volontariato purché convalidati dall'amministrazione archivistica.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI L'AQUILA

Estratto determinazione dirigenziale n. 2838 del 17.07.2020 - Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": Esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N. - zona "A"- ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Vicentini Roberto delle indennità accertate a loro favore.

COMUNE DI L'AQUILA

Settore Opere Pubbliche e Sport

Determinazione dirigenziale n. 2838 del 17/07/2020

Oggetto: **Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".**

ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Vicentini Roberto delle indennità accertate a loro favore.

Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

... *omissis*

▪ **che** con la stessa deliberazione di Consiglio Regionale 06/06/2017 n. 93/5 è stato approvato il **Piano di Assetto Naturalistico** e da tale data:

1. per gli effetti del vincolo sulla pianificazione urbanistica di livello comunale e sovracomunale riconosciuti dal comma 5 dell'art. 22 della legge regionale 21 giugno 1996 n. 38, diventa efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni specificati nel detto piano particolare d'esproprio;
2. ai sensi e per gli effetti del precedente comma 4 dell'art. 22 della stessa legge regionale, diventa efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per gli interventi pubblici e di pubblica utilità previsti nel P.A.N. stesso;

▪ **che** pertanto, dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data **06/06/2017**, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **06/06/2022**, salvo proroghe motivate; entro la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

... *omissis*

▪ **che** con nota prot. 61957 del 12 giugno 2019 è stato formalmente acquisito il risultato della procedura di frazionamento di tutti i terreni interessati parzialmente dall'esproprio, in seguito all'incarico precedentemente affidato secondo legge, allo scopo di identificare estremi catastali definitivi e consistenza delle porzioni soggette ad acquisizione;

▪ ... *omissis*

Dato atto altresì che durante il precedente iter del corrente procedimento espropriativo i soggetti componenti dell'unità negoziale in oggetto sono risultati intestatari catastali dei beni espropriandi elencati nella seguente tabella:

Riferimento: Piano particolare - Revisione da frazionamento - aggiornamento titoli, 30/11/2017, , € 211.854,09

Comune	Tipo CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Edific.?	Sup. Espr.	Indennità
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		1286		N	750,00	€3.450,00
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2774	ex 187/a	N	1.074,00	€5.575,20

▪ **che** in base ai dati accertati d'ufficio, dichiarati dai soggetti proprietari o possessori, nonché formalmente comunicati durante l'istruttoria per il/i bene/i sopra elencato/i è/sono state determinate le indennità d'esproprio complessive sotto elencate:

Descrizione indennità	Importo	Note
Indennità base - Valore venale	€ 8.605,20	
Soprassuoli	€ 0,00	Rispetto al piano particolare d'esproprio approvato, in sede di accettazione irrevocabile dell'indennità, è stata verificata/dichiarata la non esistenza attuale della recinzione: non spetta pertanto la quota dell'indennità complessiva, aggiuntiva prevista per tale motivo.

... *omissis*

Preso atto che con precedenti atti del corrente procedimento espropriativo i soggetti espropriandi sono

stati resi consapevoli degli atti approvati, delle indennità offerte nel piano particellare d'esproprio e delle facoltà loro concesse sia per accettare eventualmente le proposte formulate, sia per proporre osservazioni e percorrere le strade alternative permesse dalla legge;

▪ **che** di seguito e per scelte conseguenti:

1. con documento/verbale presentato al prot. 59685 del 08/07/2020, acquisito il 08/07/2020, sottoscritto da Vicentini Roberto;

... *omissis* ... **accettando irrevocabilmente le indennità d'esproprio loro offerte e sopra tabellate;**

▪ **che** dai detti verbali, dalle notizie e dai documenti integrativi forniti, ai fini dell'accertamento della proprietà, nei termini e modalità di cui all'art. 20 commi 6, 8 e 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per tutti i beni oggetto di cessione, in data 08/07/2020, è stato concluso l'accertamento d'ufficio ... *omissis* ... allo stesso Vicentini potrà essere liquidato il 100% dell'indennità condivisa;

... *omissis*

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di dare atto** che, come già analiticamente illustrato nelle premesse per ogni cespite, l'indennità lorda dovuta di € 8.605,20 non è assoggettata a ritenuta di imposta sui redditi ex art. 35, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come introdotta e disciplinata dall'art. 11, commi 5, 6 e 7 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, in base ai dati urbanistici richiesti e comunicati dal servizio comunale preposto;

2. **di ORDINARE pertanto il pagamento** a favore dei soggetti sotto elencati, meglio generalizzati nell'allegato privacy contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari:

2.1. di un'indennità complessiva di € 8.605,20 (euro ottomilaseicentocinque virgola venti) a Vicentini Roberto; per un'importo complessivo di € 8.605,20;

... *omissis*

L'ordine di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

I terzi interessati possono proporre, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, da notificare tempestivamente nei modi di legge al "Comune di L'Aquila - Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport - Ufficio Espropri.

Allegati:

1. n. 1 verbale di accettazione delle indennità; parte integranti e sostanziali, non pubblicabile;
2. Allegato privacy dati personali, sensibili e giudiziari di individuazione dei soggetti; integrante e sostanziale, non pubblicabile;
3. estratto del presente atto da pubblicare sul B.U.R.A.; parte integrante e sostanziale, pubblicabile.

**F.to: IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche e Sport
ing. Mauro Bellucci**

COMUNE DI ALANNO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.07.2020 - Adozione Variante Al Piano Regolatore Generale.

COMUNE DI ALANNO

(Provincia di Pescara)

Piazza Trieste n.2 - P.I. 00328640687 - C.F. 80013770682 - Tel. 085/8573020 - 085/8573118 - Fax. 085/8573882
e-mail: ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it - P.E.C.: comune.alanno@pec.it

AVVISO DI ADOZIONE**VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE****L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
RENDE NOTO**

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 22.07.2020, esecutiva nei termini di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art.10 della L.U.R. n.18/83, la Variante Specifica al vigente Piano Regolatore Generale. Ai sensi del citato art.10 della L.R. n.18/83, nel testo in vigore, la deliberazione di adozione è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal 26.08.2020 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo), affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni al protocollo del Comune di Alanno, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09.10.2020. Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili. Gli elaborati della Variante al PRG sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Alanno (<http://www.comune.alanno.pe.it/>) nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente" della home page, alla voce "pianificazione e governo del territorio". Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Roberta Patrizia Di Benigno)

Roberta Patrizia Di Benigno



COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO

Avviso di deposito della Variante al P.R.E. vigente, del Nuovo Regolamento Edilizio, della Valutazione ambientale strategica, del Piano relativo all'inquinamento luminoso e del piano relativo al Risanamento Acustico.

Comune di
Castiglione Messer Raimondo

Provincia di Teramo
Tel. 0861-9901204 /// Fax 0861-990509

UFFICIO LL.PP. - TECNICO, Urbanistico, Ambiente e Territorio

**AVVISO DI DEPOSITO DELLA
VARIANTE AL P.R.E. VIGENTE, DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO, DELLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, DEL PIANO RELATIVO
ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO
E DEL PIANO RELATIVO AL RISANAMENTO ACUSTICO**

PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE

IL RESPONSABILE dell'Ufficio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. n. 03.03.1999, n. 11 nel testo in vigore,

RENDE NOTO

- che con delibera consiliare n. 30 del 1°.08.2020, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante di assestamento del suddetto vigente P.R.E.;
- che presso la Segreteria di questo Comune sono depositati l'anzidetto atto consiliare ed ogni altro documento tecnico della variante in argomento.

Il prescritto anzidetto deposito avrà la durata di quarantacinque (45 gg.) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Entro il suddetto periodo di deposito, possono essere presentate, su carta legale, opposizioni alle variazioni normative adottate da parte dei proprietari di immobili interessati ed osservazioni da parte di chiunque.

Sulle eventuali opposizioni ed osservazioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(RICCI geom. Antonella)

Antonella Ricci



COMUNE DI POPOLI

Estratto del decreto di esproprio in data 24.08.2020, n. 20, degli immobili occorrenti per lavori relativi all'urbanizzazione della zona PEEP, sistemazione idraulica.

Comune di POPOLI protocollo generale in partenza del 24-08-2020 n.0010599 Cat.6 Clas.6

**COMUNE DI POPOLI (PE)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****Oggetto: Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di relativi all'urbanizzazione della zona PEEP, sistemazione idraulica.**

Con decreto n. 20 in data 24.08.2020, il sottoscritto ha disposto a favore del COMUNE DI POPOLI e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: POPOLI (PE)

N.	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	MQ.	COLTURA IN ATTO	R.D.	R.A.
1	POPOLI (PE)	20	2522	188	SEMINATIVO IRR.	€ 1,12	€ 1,17
2			2749 (ex 2523)	100	SEMINATIVO IRR.	€ 0,59	€ 0,62

e intestati a:

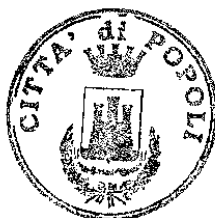
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	DIRITTI REALI	INDENNITÀ	SOMMA VERSATA PRESSO C.D.P.
1	DE BERARDINIS Dorotea	P.zza San Lorenzo n. 10 65026 Popoli (PE)	Proprietà per 12/24	€ 4.345,36	€ 406,65
2	D'ANGELANTONIO Fabio	Via Sant'Ambrogio n. 23 31038 Treviso (TV)	Proprietà per 3/24	€ 1.086,34	€ 101,66
3	D'ANGELANTONIO Serafino	Via Lima n. 18 00198 Roma (RM)	Proprietà per 3/24	€ 1.086,34	€ 101,66
4	BUCCELLA Livia	Via Fabiani n. 23 65100 Pescara (PE)	Proprietà per 2/24	€ 724,23	€ 67,77
5	BUCCELLA Elisabetta	Via Italia n. 13 10071 Borgaro Torinese (TO)	Proprietà per 2/24	€ 724,23	€ 67,77
6	BUCCELLA Vincenzo Domenico	Via Garibaldi n. 22 65020 Pescosansonesco (PE)	Proprietà per 2/24	€ 724,23	€ 67,77
TOTALE				€ 8.690,73	813,28

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del COMUNE DI POPOLI liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- va registrato presso l'Ufficio di Registro di Pescara;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Pescara;
- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Pescara;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, e trasmesso alla Regione stessa;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Popoli, il 24 Agosto 2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Vincenzo TARQUINI

COMUNE DI SANTE MARIE

Estratto Decreto di Esproprio N. 1/2020, prot. 2807 del 04.08.2020 - "Realizzazione di una discarica controllata di 1^ categoria per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'impianto di trattamento degli stessi".

COMUNE DI SANTE MARIE (AQ)

ESTRATTO DECRETO DI ESPORPRIO N. 1/2020, PROT. 2807 DEL 04.08.2020 - "REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA CONTROLLATA DI 1^ CATEGORIA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEGLI STESSI"

Il Responsabile dell'Area Tecnica, rende noto che con Decreto n. 1/2020, prot. 2807 del 04.08.2020 è stata pronunciata l'espropriazione in favore del comune di Sante Marie (Aq) dei terreni occorsi per la **"Realizzazione di una discarica controllata di 1^ categoria per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale"**.

L'elenco dettagliato dei proprietari e dei terreni, sono indicati nell'Allegato al decreto di esproprio sotto la lettera "A".

Sante Marie, 04.08.2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Pierino Gagliardi



E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF: AUT. 2015052. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020- . Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: SAN VINCENZO - LOTTO N.1, nel Comuni di San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita D'Antino (AQ); Rif. ProLav: D52G180095. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A.
 Infrastrutture e Reti Italia
 Area Adriatica – Sviluppo Rete
 Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
 assolta in maniera virtuale
 Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
 Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: **SAN VINCENZO - LOTTO N.1**, nel Comuni di San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita D'antino (AQ); Rif. ProLav: D52G180095. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.
RIFERIMENTO: AUT_2015052.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020 è prevista la **ricostruzione** della linea MT 20KV in esercizio denominata "S. VINCENZO D52016016" DA CP MORINO D500-1-403789 in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi.

In data 27/07/2020, **e-distribuzione S.P.A.** ha richiesto alla Provincia dell'Aquila, l' autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire ha uno sviluppo complessivo di Km.7+590 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

-Nodo D520-4-307021 a Cabina GALLERIA MORINO D520- 2-539798: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm² per uno sviluppo lineare di ml.1053 circa;

-Nodo D520-4-307021 a Cabina RAMIERA D520- 2-110313: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x95 mm² per uno sviluppo lineare di ml.3758 circa;

-Nodo D520-4-307021 a Cabina RENDINARA M. D520- 2-540862: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm² per uno sviluppo lineare di ml.2058 circa;

-Cabina RENDINARA M. D520- 2-540862 - P.T.P. FONTE MAINON D520-2-454856: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm² per uno sviluppo lineare di ml.494 circa;

-Nodo D520-4-247657 a P.T.P. PANTALEO D520-2-468064: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm² per uno sviluppo lineare di ml.50 circa;

- Tratto aereo da CP Morino D500-1-403789 a Cabina CIVITA SCALO D520-2-633371: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x150 mm² per uno sviluppo lineare di ml.149 circa

- Nodo D520-4-302505 a P.T.P. SANTA RESTITUTA D520-2-224093: con nuovo cavo aereo tripolare ad elica visibile a fascio portante sez. 3x35 mm² per uno sviluppo lineare di ml.28 circa

Le opere in progetto interesseranno:

1- Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 6-7-9-12-16-31-32;(elenco ditte allegato al progetto definitivo);

2- Comune di Morino (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 6-17-18-25-26-29-30-37-39; *(elenco ditte allegato al progetto)*;

3- Comune di Civita D'Antino (AQ);

- Proprietà Private: Foglio n. 11; *(elenco ditte allegato al progetto definitivo)*;

- Fondi Comunali:

Comune di San Vincenzo V. R. (AQ) ricadenti ai Fogli n.31-32 *(elenco ditte allegato al progetto)*;

Comune di Morino (AQ) ricadenti ai Fogli n.29-37-39 *(elenco ditte allegato al progetto definitivo)*;

Si rende noto altresì:

Che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF: AUT_2142916. Costruzione per circa 575 m in località "Morrocino" di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato (richiusura LMT IFICAL-LMT FISHER) per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Pianella (PE). ATLANTE-D52F200135

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione per circa 575 m in località "Morrocino" di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato (richiusura LMT IFICAL-LMT FISHER) per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Pianella (PE). ATLANTE-D52F200135
RIF:AUT_2142916

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 03/08/2020

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

RIF. AUT_2117100. Costruzione per circa 1500 m di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato e demolizione linea elettrica aerea in conduttori nudi per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Canzano (TE). ATLANTE-D52F200135.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione per circa 1500 m di nuova linea elettrica MT 20 Kv in cavo interrato e demolizione linea elettrica aerea in conduttori nudi per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Canzano (TE).ATLANTE-D52F200135
RIF.AUT_2117100

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 05/08/2020

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it